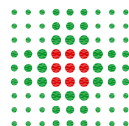


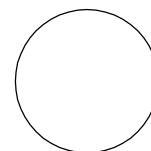
# COMUNE DI BOLOGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna  
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° Progr.



CONSEGNA

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

DATA E PROT.

DATA E PROT.

## OSPEDALE BELLARIA PADIGLIONE "D" COMPLETAMENTO, RIFACIMENTO E DISTRIBUZIONE ELETTRICA DEI QUADRI PRINCIPALI **PROGETTO ESECUTIVO**

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO



COORDINATORE GRUPPO DI PROGETTAZIONE

PROPRIETA':

PROGETTO ARCHITETTONICO  
Geom. Umberta Ugolini

PROGETTO STRUTTURALE

AZIENDA USL  
DI BOLOGNA  
DELEGATO CON DELIBERA  
N. 275 del 26/10/2016

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI  
Ing. Davide Canarini

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
TECNICO PATRIMONIALE  
(Ing. Francesco Rainaldi)

DIRETTORE GENERALE  
Dott. ssa Chiara Gibertoni

COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE  
Geom. Umberta Ugolini

COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE

RESPONSABILE  
UO Servizi Progettazione Edile

RESPONSABILE PROCEDIMENTO  
Ing. Davide Canarini

PRESIDIO: **OSPEDALE BELLARIA**

COLLABORATORE/ESTENSORE  
Geom. Umberta Ugolini

EDIFICIO: **PADIGLIONE D**

CODICE EDIFICIO  
**PAD. D**

PIANO: **BASE E TERRA**

DIREZIONE LAVORI

ELABORATO:

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
FASCICOLO DELL'OPERA**

CODICE PROG.

**PE**

ELAB. N.

**SIC-03**

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:

DATA:  
GENNAIO 2017

SCALA:

REFERENTE AMMINISTRATIVO:

AGGIORNAMENTI

ARCHIVIO N.:

FILE:

MOD01 PsqB01 ADT  
Rev. 5.1 del 26/10/2016

1

3

2

4

**Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati**

<b>Descrizione sintetica dell'opera</b>	
CABINA ELETTRICA 3°FASE (RIFACIMENTO RETE BT PAD D)	
<b>Durata effettiva dei lavori</b>	
6 mesi	
<b>Indirizzo del cantiere</b>	
via/piazza Altura, 3	
Località:	Città: <b>Bologna</b> Provincia: <b>BO</b>
<b>Committente</b>	<b>AZIENDA USL DI BOLOGNA – DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE</b>
indirizzo:	VIA ALTURA N°7 – 40139 BOLOGNA
cod.fisc.:	02406911202
tel.:	051/6225150 – FAX. 6225136
mail :	Servizio.tecnico@pec.ausl.bologna.it
<b>Responsabile dei lavori (eventuale)</b>	<b>ING. DAVIDE CANARINI</b>
indirizzo:	VIA ALTURA N°7 – 40139 BOLOGNA
cod.fisc.:	CNR DVD 65C08 A944Q
tel.:	051/6225591
mail :	<a href="mailto:d.canarini@ausl.bologna.it">d.canarini@ausl.bologna.it</a>
<b>Progettista architettonico</b>	<b>ARCH. ROSSELLA NIGRO IMPERIALE</b>
indirizzo:	VIA ALTURA N°7 – 40139 BOLOGNA
cod.fisc.:	NGR RSL 79H67 B774S
tel.:	051/6225140
mail :	<a href="mailto:rossella.nigroimperiale@ausl.bologna.it">rossella.nigroimperiale@ausl.bologna.it</a>
<b>Progettista strutturista</b>	
indirizzo:	
cod.fisc.:	
tel.:	
mail :	
<b>Progettista impianti elettrici</b>	<b>ING. DAVIDE CANARINI</b>
indirizzo:	VIA ALTURA N°7 – 40139 BOLOGNA
cod.fisc.:	CNR DVD 65C08 A944Q
tel.:	051/6225591
mail :	<a href="mailto:d.canarini@ausl.bologna.it">d.canarini@ausl.bologna.it</a>
<b>Progettista impianti meccanici</b>	
indirizzo:	
cod.fisc.:	
tel.:	
mail :	
<b>Coordinatore per la progettazione</b>	<b>GEOM. UMBERTA UGOLINI</b>
indirizzo:	VIA ALTURA N°7 – 40139 BOLOGNA
cod.fisc.:	GLN MRT 64R67 A944N
tel.:	051/6225561 – FAX. 6225136
mail :	<a href="mailto:umberta.ugolini@ausl.bologna.it">umberta.ugolini@ausl.bologna.it</a>
<b>Coordinatore per l'esecuzione lavori</b>	
indirizzo:	
cod.fisc.:	
tel.:	
mail :	

## **Organizzazione del cantiere**

Prima dell'inizio delle lavorazioni oggetto d'appalto l'impresa/lavoratore/dipendente:

- prenderà visione del luogo di lavoro in modo da verificare la presenza di ulteriori eventuali rischi legati ad esempio alle caratteristiche strutturali della costruzione ed alla morfologia del terreno su cui andrà ad impostare le proprie opere provvisorie o il posizionamento dei mezzi d'opera;
- valuterà attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori: sarà necessario valutare attentamente il volume di traffico a cui saranno soggette le aree di intervento al fine di predisporre le misure protettive più idonee (recinzioni con opportune segnalazioni luminose, cartelli di pericolo e di avvertimento, ecc...)
- prenderà visione di tutta la documentazione necessaria a individuare le aree di lavoro, i percorsi di accesso, le aree di stoccaggio e quanto necessario all'organizzazione del cantiere;
- si doterà degli elaborati grafici e della documentazione necessari ad identificare le caratteristiche strutturali, architettoniche e le dotazioni impiantistiche dell'area di intervento;
- prenderà visione di tutta la documentazione per l'individuazione di aree/luoghi con presenza di ulteriori rischi eventualmente interferenti con l'intervento di manutenzione.

## **Stoccaggio materiali – Deposito - Magazzino**

Il deposito dei materiali necessari ad eseguire gli interventi di manutenzione sarà concordato con il responsabile dei lavori.

I luoghi di stoccaggio andranno opportunamente delimitati e segnalati. Non dovranno essere depositati materiali al di fuori delle aree stabilite. Dovrà essere interdetto l'accesso alle aree di stoccaggio a personale non autorizzato. Lo stoccaggio dei materiali dovrà essere eseguito in modo stabile e da consentirne un'agevole movimentazione.

Il materiale stoccato non dovrà ostruire percorsi e uscite di emergenza.

Le caratteristiche dei materiali (sostanze nocive, infiammabili ecc), non dovranno costituire fonte di pericolo sia per gli addetti che per terzi.

## **Impianto Idrico.**

L'impresa preleverà l'acqua potabile direttamente dai punti di consegna concordati con il responsabile dei lavori. L'impresa si impegna a impiegare l'acqua senza sprechi, senza arrecare danno a strutture o cose e ad avvertire il personale dell'ufficio tecnico della committenza in caso di guasti o rotture all'impianto.

## **Impianto elettrico**

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle lavorazioni sarà fornita dalla committenza attraverso prese indicate dalla stessa e preventivamente concordate. L'impresa dovrà collegarsi esclusivamente attraverso un proprio quadro.

L'impianto elettrico sarà realizzato utilizzando personale esclusivamente specializzato in conformità a quanto richiesto dal Decreto 37/2008; la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto dovrà rilasciare al cantiere apposita dichiarazione di conformità.

Nel caso di intercettazione di cavi, di cortocircuito o guasto sull'impianto, dovrà essere immediatamente avvertito il personale della committenza.

L'impresa dovrà impiegare materiale elettrico e attrezzature conformi alla normativa vigente e alle norme CEI applicabili.

## **Impiego di sostanze particolari**

Durante la realizzazione delle opere, l'impresa dovrà attenersi a quanto di seguito indicato:

- i prodotti impiegati dovranno essere etichettati e stoccati in aree idonee e segnalate, accessibili al solo personale addetto alle lavorazioni.
- dovrà essere preferito l'impiego di sostanze che non presentano effetti nocivi e/o dannosi per l'uomo o l'ambiente.
- impiegare DPI adeguati al tipo di sostanza con cui si viene a contatto.
- Non disperdere le sostanze nell'ambiente.
- Tutti i prodotti impiegati dovranno essere corredati di Schede di sicurezza.
- Le aree in cui si effettuano lavorazioni con sostanze particolari dovranno essere opportunamente segnalate

## **Emissione di fumi e vapori**

Le lavorazioni che producono fumi e vapori dovranno essere organizzate in modo tale da non causare danni agli occupanti della struttura e le aree oggetto di intervento dovranno essere segnalate e interdette al personale non autorizzato.

Tutti gli operatori dovranno essere dotati di idonei DPI.

## **Emissione di rumore**

Trattandosi di una struttura dove si svolge attività sanitaria sarà necessario concordare con il responsabile dei lavori l'orario di lavorazioni particolarmente rumorose che possano portare a dei livelli di rumorosità di picco superiori ai 87dB(A)

Per l'esposizione al rumore dei lavoratori, le ditte dovranno avere eseguito o eseguire la valutazione relativa (Artt. 189- 190 del DLgs 81/2008)

Dovranno essere attuate tutte le misure preventive atte a ridurre la produzione di rumore quali:

- impiego di attrezzature con livelli di rumorosità certificati;
- segregazione delle aree con idonee opere provvisoriale. Gli operatori dovranno indossare idonei DPI.

## **Gestione rifiuti**

L'impresa dovrà contenere i materiali di scarto provenienti dalle lavorazioni dentro appositi cassoni da stoccare in aree da concordare con il responsabile dei lavori.

I suddetti cassoni non dovranno costituire intralcio alla viabilità e dovranno essere opportunamente segnalati e delimitati.

Restano a carico dell'impresa gli obblighi di allontanamento e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività di manutenzione previste.

## **Intercettazione accidentale di impianti**

Durante le operazioni di manutenzione potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le distribuzioni degli impianti presenti all'interno dell'area di intervento, pertanto prima di procedere con gli interventi previsti bisognerà verificare la presenza di impianti.

Disattivare tutti gli impianti prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione

Nel caso di intercettazione accidentale di tubazioni, dovrà essere immediatamente avvertito l'ufficio tecnico della committenza.

## **Aree esterne**

Per gli interventi di manutenzione che comportano l'occupazione temporanea delle aree esterne al complesso, l'impresa:

- dovrà delimitare le aree di influenza in modo tale da non creare intralcio al traffico veicolare;
- se necessario un operatore a terra dovrà vigilare sulla movimentazione dei mezzi e disciplinare il traffico nelle immediate vicinanze delle aree di intervento.

## **Aree interne**

Per gli interventi di manutenzione che prevedono l'occupazione di aree all'interno del presidio, l'impresa dovrà:

- delimitare opportunamente le aree di intervento;
- concordare con il responsabile dei lavori gli orari di esecuzione degli interventi in presenza di interferenza con l'attività sanitaria.







**Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-1	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<p>Opere di finitura ed eventuali opere di natura edile ed affini: assistenze murarie, pavimentazioni, intonaci, tappezzerie, controsoffitti, ecc..</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ piccole riprese di intonaci</li> <li>○ ripristino di controsoffitti e tramezzi in cartongesso in genere</li> <li>○ ripristino e rifacimento massetti e pavimenti</li> <li>○ riprese di pavimentazioni, bancali, rivestimenti interni</li> <li>○ assistenze murarie in genere all'esecuzione di modifiche di impianti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● caduta dall'alto di persone;</li> <li>● caduta dall'alto di materiali;</li> <li>● scivolamento in piano;</li> <li>● schiacciamenti o abrasioni alle mani</li> <li>● contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi</li> <li>● Polvere e schizzi per pulizia pareti</li> </ul>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
<p>Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.</p> <p>Consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.</p>







Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisoriale, in caso di altezze superiori ai due metri le opere provvisoriale saranno dotate di regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sotto l'opera provvisoriale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Usare ponti su cavalletti e/o trabattelli regolamentari.
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico.	Disattivare tutti gli impianti prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio. Per l'alimentazione degli elettro-utensili è necessario installare uno o più quadri elettrici del tipo ASC, corredati da regolare certificato di conformità.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico dei materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico delle attrezzature.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Vedasi tabella: "Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati"
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni caso il cantiere evitando o riducendo al minimo le interferenze con le attività lavorative presenti. Delimitare tutte le zone oggetto d'intervento e proteggere i passaggi dalla caduta di materiali con idonee tettoie o mantovane.

D.P.I.								
--------	---	---	---	---	---	---	--	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-2	Oggetto della manutenzione: LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO	Tipologia dei lavori:
------------------------------	--	-----------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Tinteggiatura pareti interne	<ul style="list-style-type: none"> <li>• caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;</li> <li>• scivolamento in piano;</li> <li>• schizzi agli occhi</li> <li>• contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi</li> </ul>

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.</p> <p>Fare estrema attenzione ai lavori di tinteggiatura eseguiti a spruzzo poiché il 50% della pittura viene in parte disperso nell'ambiente ed in parte rimbalzato verso l'operatore.</p> <p>Consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.</p>
---

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:						
Accessi al luogo di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, in caso di altezze superiori ai due metri le opere provvisorie saranno dotate di regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sotto l'opera provvisoria. Usare ponti su cavalletti e/o trabattelli regolamentari.						
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva							
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico.	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio. Per l'alimentazione degli elettroutensili è necessario installare uno o più quadri elettrici del tipo ASC, corredati da regolare certificato di conformità.						
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico dei materiali.						
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico delle attrezzature.						
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Vedasi tabella: "Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati"						
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni caso il cantiere evitando o riducendo al minimo le interferenze con le attività lavorative presenti. Delimitare tutte le zone oggetto d'intervento e proteggere i passaggi dalla caduta di materiali con idonee tettoie o mantovane.						
D.P.I.								

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-3	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO	







<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione infissi interni: pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta, sostituzione e rinnovo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi</li> <li>• Urti, colpi piccoli schiacciamenti o tagli alle mani</li> <li>• scivolamento in piano;</li> <li>• caduta dall'alto di persone e materiali dall'alto.</li> <li>• Rischi dorso-lombari</li> </ul>

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.



Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:						
Accessi al luogo di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, in caso di altezze superiori ai due metri le opere provvisorie saranno dotate di regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sotto l'opera provvisoria. Usare scale e/o trabattelli regolamentari.						
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva							
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico.	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio. Per l'alimentazione degli elettrodomestici è necessario installare uno o più quadri elettrici del tipo ASC, corredati da regolare certificato di conformità.						
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico dei materiali.						
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico delle attrezzature.						
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Vedasi tabella: "Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati"						
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni caso il cantiere evitando o riducendo al minimo le interferenze con le attività lavorative presenti. Delimitare tutte le zone oggetto d'intervento e proteggere i passaggi dalla caduta di materiali con idonee tettoie o mantovane.						
<i>D.P.I.</i>								

<i>Tavole allegate:</i>	Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati
-------------------------	--

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-4	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione Impianto di Illuminazione: Controllo a vista dei corpi illuminanti, eventuale sostituzione lampade bruciate, riparazione per guasto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Schiacciamenti, e tagli alle mani</li> <li>• Scivolamento e caduta in piano;</li> <li>• Caduta dall'alto per i lavori in quota</li> </ul>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota è necessario prevedere l'uso di idonee scale o tra battelli.
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico.	Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio. Per l'alimentazione degli elettroutensili è necessario installare uno o più quadri elettrici del tipo ASC, corredati da regolare certificato di conformità.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico dei materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico delle attrezzature.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Vedasi tabella: "Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati"
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni caso il cantiere evitando o riducendo al minimo le interferenze con le attività lavorative presenti. Delimitare tutte le zone oggetto d'intervento e proteggere i passaggi dalla caduta di materiali con idonee tettoie o mantovane.
<i>D.P.I.</i>	 	



<i>Tavole allegate:</i>	Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati
-------------------------	--



<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-5	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Attività con frequenze e controlli come da piano di controllo. <b>IMPIANTI ELETTRICI NORMALI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Impianti prese di corrente sostituzione prese luce e forza mo-trice, prese e spine in genere, pulsanti e relè passo-passo</li> <li>controllo serraggio connessioni in generale</li> <li>Verifiche assorbimenti CT, elettropompe, bruciatori, pompe sprinkler, ecc..</li> </ul> <b>QUADRI ELETTRICI</b> controlli strumentali, logiche allarmi, spie luminose e fusibili, pulsanti di sgancio, interruttori MT e BT, verifica degli interblocchi meccanici, verifica e controllo connessioni di terra. Pulizia interno ed esterno quadro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elettrocuzione</li> <li>schiacciamenti, e tagli alle mani</li> <li>Scivolamento e caduta in piano;</li> <li>Caduta dall'alto per i lavori in quota,</li> <li>Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli</li> <li>Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).</li> <li>Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature</li> <li>Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrotensili.</li> </ul>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.





Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota è necessario prevedere l'uso di idonee scale o tra battelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per lavori in quota DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali portanti interni all'edificio)
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico.	Disattivare tutti gli impianti prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio. Per l'alimentazione degli elettrotensili è necessario installare uno o più quadri elettrici del tipo ASC, corredati da regolare certificato di conformità.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico dei materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico delle attrezzature.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Vedasi tabella: "Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati"
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni caso il cantiere evitando o riducendo al minimo le interferenze con le attività lavorative presenti. Delimitare tutte le zone oggetto d'intervento e proteggere i passaggi dalla caduta di materiali con idonee tettoie o mantovane.
D.P.I.	 	

<i>Tavole allegate:</i>	Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati
-------------------------	--

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-6	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Attività con frequenze e controlli come da piano di controllo IMPIANTO IDRICO SANITARIO ACCUMULO ACQUA CALDA SANITARIA verifica tenuta idraulica, verifica valvola di sicurezza, verifica resistenza elettrica e riduttore pressione. Eventuale sostituzione anodo APPARECCHI SANITARI SERVIZI IGIENICI: controllo e sostituzione guarnizioni, rubinetti, galleggianti VERIFICHE E SOSTITUZIONI: rubinetterie, sanitari, contatori, scarichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatti e/o inalazioni prodotti nocivi</li> <li>- Urti, colpi, schiacciamenti, abrasione e tagli alle mani</li> <li>- Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucchiolevoli - elettrocuzione</li> <li>- Scottature e bruciature</li> <li>- Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote.</li> <li>- Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto.</li> <li>- Movimentazione manuale di carichi.</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti</li> <li>- Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri e della canna fumaria.</li> <li>- Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.</li> <li>- Contatto con organi in movimento.</li> <li>- Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.</li> </ul>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota è necessario prevedere l'uso di idonee scale o tra battelli Per lavori in quota DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali portanti interni all'edificio)
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Impianti di alimentazione e di scarico	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico.	Disattivare tutti gli impianti prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio. Per l'alimentazione degli elettrooutensili è necessario installare uno o più quadri elettrici del tipo ASC, corredati da regolare certificato di conformità.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non prevista specifica misura preventiva	Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico dei materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. Delimitare sempre la zona sottostante il carico e lo scarico delle attrezzature.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Vedasi tabella: "Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati"
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Organizzare in ogni caso il cantiere evitando o riducendo al minimo le interferenze con le attività lavorative presenti. Delimitare tutte le zone oggetto d'intervento e proteggere i passaggi dalla caduta di materiali con idonee tettoie o mantovane.
<i>D.P.I.</i>	   	

<i>Tavole allegate:</i>	Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati
-------------------------	--

**Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Codice scheda: \_\_\_\_\_ Oggetto della manutenzione: \_\_\_\_\_ Tipologia dei lavori: \_\_\_\_\_  
 SCHEDA II-2-.....

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	• .....
.....	• .....
.....	• .....
.....	• .....
.....	• .....
.....	• .....

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

**Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Codice scheda: SCHEDA II-3

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
Impianti di alimentazione		Funziona in maniera automatica al bisogno.	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico	Verifica di funzionamento mediante pulsante. In caso di mal funzionamento avvalersi di personale specializzato per il ripristino	mensile	Disattivare tutti gli impianti prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione. Per l'alimentazione degli elettrodomestici è necessario installare un sottoquadro di cantiere collegato al contatore prima del punto di sezionamento dell'impianto.	tutte

**Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-1
-----------------------	--------------

**Elaborati tecnici per i lavori di:**

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

**Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera**

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-2
-----------------------	--------------

**Elaborati tecnici per i lavori di: OSP. BELLARIA - CABINA ELETTRICA 3°FASE (RIFACIMENTO RETE BT PAD D)**

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
ELABORATI EDILI	ARCH. ROSSLLA NIGRO IMPERIALE	GENNAIO 2017	ARCHIVIO UOSPE	

**Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-3
-----------------------	--------------

**Elaborati tecnici per i lavori di: OSP. BELLARIA - CABINA ELETTRICA 3°FASE (RIFACIMENTO RETE BT PAD D)**

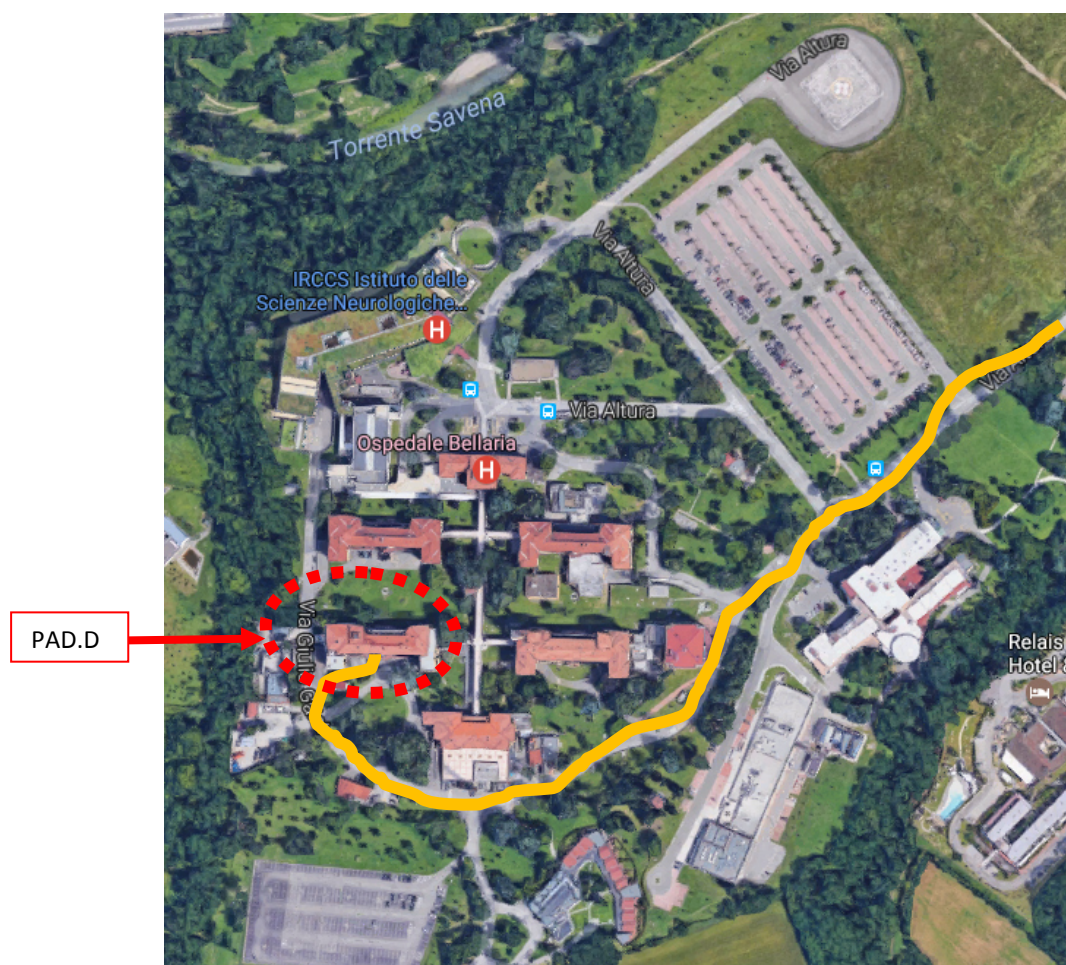
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
IMPANTI ELETTRICI	ING. DAVIDE CANARINI	DICEMBRE 2016	ARCHIVIO UOC PROGETTAZIONE E SVILUPPO IMPIANTI	

## ELENCO ALLEGATI

- schemi grafici.
- tavole di progetto e documentazione tecnica as build.
- particolari tecnici esecutivi/costruttivi.
- documentazione fotografica.
- documentazione dispositivi di protezione in esercizio.
- Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati.
- Procedure sempre valide.
- Divieti e principali cautele.

## ALLEGATI:

### 1 – Foto aerea con indicazione del percorso per accedere all'area oggetto di intervento



Per eseguire le manutenzioni, è indispensabile delimitare le aree d'intervento con sistemi ben visibili e idonea cartellonistica.



Le imprese non dovranno mai ostacolare le attività sanitarie in corso cui dovrà essere data sempre massima priorità.

Le maestranze dovranno indossare indumenti ad alta visibilità anche all'interno della struttura.

<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NECESSARIE PER I RISCHI INDIVIDUATI</b>	
<b>Rischi</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Caduta di materiali dall'alto.  Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare le opportune azioni di coordinamento.</li> <li>- Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti</li> <li>- Prima della esecuzione delle lavorazioni disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso.</li> <li>- Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro.</li> <li>- Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso.</li> <li>- Non gettare materiale dall'alto.</li> </ul>
Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'addetto alla preparazione delle malte deve utilizzare guanti, maschera antipolvere FFP1 e occhiali di protezione.</li> </ul>
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare uso dei dispositivi otoprotettori.</li> </ul>
Caduta in piano (inciampo, scivolamento)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi.</li> <li>- Fare uso di calzature di sicurezza.</li> </ul>
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti.</li> <li>- In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli.</li> <li>- Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento.</li> <li>- Nella movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.</li> </ul>
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroutensili e movimentazione dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare uso di guanti protettivi.</li> </ul>
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche.</li> <li>- Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature.</li> <li>- Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute.</li> <li>- Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.</li> </ul>
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione.</li> <li>- A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente.</li> <li>- Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento.</li> <li>- Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici.</li> <li>- Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dello impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.</li> <li>- Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione.</li> <li>- Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.</li> </ul>
Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogrù	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare al conducente eventuali ostacoli ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo.</li> <li>- Segnalare la zona interessata all'operazione di scarico</li> <li>- Impedire l'accesso di altri lavoratori nell'area a rischio.</li> <li>- Verificare l'adozione delle norme di sicurezza (stabilizzatori, distanze, ecc.).</li> <li>- Verificare la portata dei solai ed eventualmente predisporre idonee puntelature calcolate da uno strutturista:</li> </ul>
Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri. Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto. Inalazione di polveri	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante.</li> <li>- Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato</li> <li>- Utilizzare gli occhiali. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondante-</li> </ul>

	mente.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili;</li> <li>- Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non subiscano danneggiamenti per cause meccaniche;</li> <li>- Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche.</li> <li>- Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature.</li> <li>- Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute.</li> <li>- Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.</li> </ul>
Rischio di incendio – esplosione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare che l'ambiente di lavoro abbia la necessaria ventilazione (naturale e/o artificiale).</li> <li>- I prodotti chimici, solventi e colle possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido aerare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).</li> </ul>
Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante.</li> <li>- Aerare i locali. Ridurre al minimo indispensabile l'uso di solventi. Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi.</li> <li>- Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato</li> <li>- In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.</li> <li>- I prodotti per la pittura possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido aerare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).</li> </ul>
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea.</li> <li>- Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta</li> <li>- Durante le operazioni in quota i lavoratori devono utilizzare i DPI anticaduta e di posizionamento sul lavoro previsti (imbracatura con cintura di posizionamento, dispositivo retrattile con cavo di acciaio ancorato alla linea di vita, cordino di posizionamento, e cintura di sicurezza per l'utilizzo con il cestello, casco di protezione con sottogola .</li> </ul>



## PROCEDURE SEMPRE VALIDE

### Cinque regole di base per una manutenzione sicura

<b>Pianificazione:</b>	<p>Definire gli interventi da eseguire con le persone responsabili dell'impianto o dell'edificio.</p> <p>Consultare la documentazione tecnica (Istruzioni per la manutenzione).</p> <p>Impartire ordini chiari, soprattutto se nei lavori sono coinvolte più persone.</p>
<b>Messa in sicurezza dell'area di lavoro:</b>	<p>Azionare gli interruttori di sicurezza e applicare un lucchetto a chiave sugli stessi.</p> <p>Prevenire la caduta degli elementi che si trovano in posizione elevata.</p> <p>Predisporre gli sbarramenti di sicurezza allo scopo di proteggere terze persone.</p> <p>Evitare che terzi creino situazioni di pericolo mentre state svolgendo il vostro lavoro.</p>
<b>Uso di attrezzature adeguate:</b>	<p>Usare solo attrezzi appropriati e la necessaria attrezzatura speciale.</p> <p>Servizi di mezzi ausiliari (ad es. piattaforme di lavoro elevabili).</p> <p>Indossare i necessari D.P.I. (protettori per occhi, viso, testa, piede e corpo).</p>
<b>Lavoro svolto secondo quanto pianificato:</b>	<p>Procedure di lavoro sicure devono essere comunicate, comprese dai lavoratori e dai supervisori e applicate correttamente.</p> <p>Il lavoro deve essere <b>monitorato</b> in modo tale che vengano rispettati la sicurezza concordata dei sistemi di lavoro e le norme degli impianti.</p> <p>Procedere come da programma, <b>mai improvvisare</b>, anche se si tratta di lavoro urgente.</p> <p>Occorre disporre di procedure per <b>eventi inattesi</b>. Parte della sicurezza del sistema di lavoro deve essere l'arresto del lavoro quando ci si trova di fronte ad un problema imprevisto o ad un problema che va oltre le proprie competenze. È molto importante ricordare che oltrepassare i limiti delle proprie abilità e competenze può provocare incidenti.</p>
<b>Verifica finale:</b>	<p>Il processo di manutenzione deve <b>terminare con le verifiche necessarie a garantire che il compito sia stato completato</b>, che l'elemento sottoposto a manutenzione sia in condizioni sicure e che tutto il materiale di scarto generato durante il processo di manutenzione sia stato rimosso.</p> <p>Una volta che tutto è stato controllato e dichiarato sicuro, si può chiudere il compito e informare i supervisori ed altri lavoratori.</p> <p>La fase finale prevede la compilazione di un <b>resoconto</b> che descrive il lavoro eseguito aggiungendo eventuali osservazioni sulle difficoltà incontrate, nonché raccomandazioni per ulteriori migliorie.</p> <p>Una volta effettuato il controllo, riconsegnare l'oggetto alla persona competente.</p>

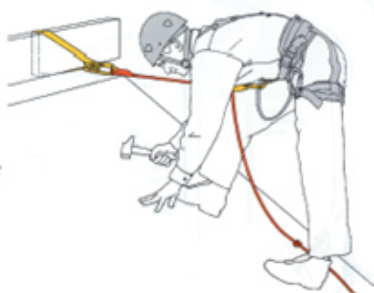


## DIVIETI E PRINCIPALI CAUTELE

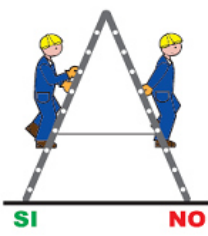
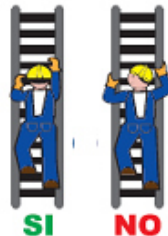




Le imprese manutentrici dovranno provvedere, nei confronti di tutti gli addetti al cantiere, al rispetto delle seguenti prescrizioni generali e specifiche per la presenza di attività e strutture sanitarie:

<b>DIVIETO</b>	Di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine e/o luoghi di lavoro;
	Di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere anche la sicurezza di altre persone (es. dipendenti, degenti, visitato-ri, ecc.);
	Di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio, scoppi, esplosione ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
	Di ingombrare passaggi ed uscite di sicurezza con materiali e attrezzature di qualsiasi natura;
	Di accedere, senza specifica autorizzazione della Stazione Appaltante, all'interno di cabine e di altri luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
	Di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
	Di apportare modifiche di qualsiasi genere a macchine ed impianti esistenti senza la preventiva autorizzazione del preposto o incaricato dell'AUSL
	Di lasciare le attrezzature di lavoro incustodite;
	Passare sotto carichi sospesi;
	Compiere su tutte le macchine in cantiere qualsiasi operazione di manutenzione, lubrificazione, riparazione, registrazione ecc..;
	Rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
	Usare prolunghe, spine, triple non in buono stato.
<b>ASSOLUTO</b> di stoccare materiale in qualunque area ad esclusione di quelle concordate con la committenza.	
<b>OBBLIGO</b>	di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme o ammonitori adottati dall'AUSL e la segnaletica di sicurezza installata in conformità alle leggi vigenti;
	di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
	di segnalare immediatamente alla Committenza eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi, direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
	di dotare il proprio personale di cartellino di riconoscimento individuale
	di comunicare preventivamente alla Committenza i periodi in cui verranno realizzati i lavori di collegamento alla struttura sanitaria già in essere, sia che si tratti di lavori edili che impiantistici;
	di accertarsi visivamente che l'incaricato dell'AUSL sia intervenuto in modo idoneo ed abbia esposto, inoltre, apposito cartello nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti

	d'impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e/o abbia attuato misure equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;
	di vigilare costantemente sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quanto sopra riportato. di predisporre tutte quelle opere provvisorie necessarie affinché sia garantita la sicurezza del cantiere ed il regolare svolgimento delle attività sanitarie nell'assoluta sicurezza, con particolare attenzione al mantenimento in essere delle vie d'esodo previste nel piano antincendio ed evacuazione del Presidio Sanitario.
	di richiedere alla Committenza, per tutti i locali eventualmente interessati dai lavori di manutenzione, le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter fare operare il proprio personale in sicurezza e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ottenute in tal senso;
	Verificare giornalmente l'integrità dell'impianto elettrico utilizzato per il funzionamento delle proprie macchine, attrezzature ed utensili ecc...
	Segregare la propria area di lavoro con bandinella bianca/rossa, barriere, parapetti e quant'altro necessario in funzione dei lavori da svolgere;
	Impedire sempre, nel caso di lavori in quota (cestelli, elevatori, ponti su ruote, ecc..), il transito di persone e macchine nelle aree sottostanti;
	Usare i mezzi protettivi individuali ed in particolare i dispositivi anticaduta per i lavori in quota;
	Segnalare immediatamente l'esistenza di condizioni di potenziale pericolo;
	Recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
	Non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
<b>ATTENERSI</b>	SCRUPolosAMENTE ALLE INDICAZIONI RIPORTATE SULLA MAPPATURA DI EMERGENZA, PER QUANTO RIGUARDA LE PROCEDURE ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE IN CASO D'EMERGENZA;

# PROCEDURE DI SICUREZZA

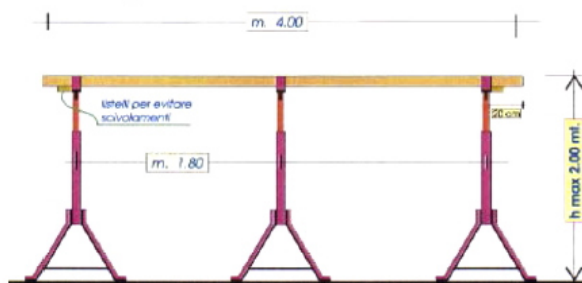
<b>LAVORARE IN ALTO: COME PROTEGGERSI</b>	
<b>COS'È IL LAVORO IN ALTO?</b>	<p><b>E' un lavoro qualsiasi in cui si è esposti al rischio di caduta da un' altezza superiore ai 2 metri.</b></p>
	<p>In tutti i casi in cui il lavoratore è esposto al pericolo di cadute dall'alto è necessario adottare misure di protezione, preferibilmente collettive (utilizzabili da tutti i presenti in cantiere, es. guardiacorpo) o individuali.</p> <p>Gli elementi di un DPI contro le cadute (DPI di posizionamento, DPI anticaduta) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>UN PUNTO DI ANCORAGGIO SICURO</b> (ad es. paletto in acciaio, linea vita, traliccio metallico)</li> <li>- <b>UN SISTEMA DI COLLEGAMENTO</b> (ad es. cordino con assorbitore di energia, dispositivo anticaduta a fune retrattile, cordino di posizionamento sul lavoro)</li> <li>- <b>UN DISPOSITIVO DI PRESA DEL CORPO</b> (imbracatura anticaduta con aggancio sternale e dorsale completa di cintura di sicurezza.)</li> </ul>
	<p>Per le lavorazioni con DPI DI POSIZIONAMENTO (lavoro su cestelli, elevatori, ponti mobili, ecc..) l'altezza di caduta massima non può superare un massimo dislivello di 0,50 m, in quanto hanno una bassa capacità di assorbimento dell'energia cinetica.</p> <p>Per i lavori con DPI ANTICADUTA (con il rilascio di caduta dall'alto), l'altezza di caduta massima non può superare un massimo dislivello di 1,50 m, considerando di limitare al minimo i danni fisici e lo strappo sul punto di ancoraggio, che con l'accelerazione di gravità diventerebbe molto forte.</p>
<b>COSA FARE PER ESEGUIRE IN SICUREZZA UN LAVORO IN ALTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare <b>BENE</b> la posizione di lavoro (spazio necessario, piano di calpestio o appoggio, stoccaggio materiali ed attrezzature)</li> <li>2. Individuare dei punti di ancoraggio sicuri e predisporre un sistema anticaduta completo (collettivo o individuale)</li> <li>3. Programmare il percorso verso il luogo di lavoro, il posizionamento sullo stesso e il ritorno al termine, operando sempre in sicurezza</li> </ol>
	<p><b>QUANDO LAVORI IN ALTO (SCALA, PONTEGGIO, TETTO ECC..) <u>USA SEMPRE</u> I DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE ANTICADUTA -</b></p>
	<p><b>- CASCO DI PROTEZIONE SEMPRE OBBLIGATORIO -</b></p>

<b>USO DELLE SCALE</b>					
<b>IN SALITA E IN DISCESA</b>		<b>LAVORARE SULLE SCALE</b>		<b>USI VIETATI</b>	<b>CONSIGLIATA</b>
 <p style="text-align: center;"><b>SI</b>      <b>NO</b></p>	 <p style="text-align: center;"><b>SI</b>      <b>NO</b></p>	 <p style="text-align: center;"><b>NO</b></p>	 <p style="text-align: center;"><b>NO</b></p>	 <p style="text-align: center;"><b>NO</b></p>	 <p style="text-align: center;"><b>PIANO PORTA OGGETTI</b> <b>PECANNA</b> <b>CORRIMANO</b></p>
<p>STARE SEMPRE SULLA LINEA MEDIANA E CON VISO RIVOLTO ALLA SCALA</p>	<p>LE MANI, CHE DEVONO ESSERE SEMPRE LIBERE, SI TENGONO SALDAMENTE AI PIOLI</p>	<p>MAI STARE A CAVALCIONI</p>	<p>NON SPORGERSI TROPPO AI LATI O INDIETRO</p>	<p>NON USARE MAI LE SCALE PER FARE DEGLI IMPALCATI</p>	<p>SCALA A PALCHETTO</p>
<b>COME POSIZIONARLA</b>					

	<b>NO</b> 	<b>si</b> 	
I MONTANTI DEVONO SPORGERE DI ALMENO 1 METRO DAL PIANO DI LAVORO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE.	ASSICURARE LA SCALA IN SOMMITA'	APPOGGIARE LA SCALA IN MODO CHE LA DISTANZA TRA LE PROIEZIONI DEL PUNTO DI APPOGGIO SUPERIORE DEI MONTANTI E QUELLO INFERIORE SIA 1/4 DELLA LUNGHEZZA DELLA SCALA (INCLINAZIONE 75°)	

### USO DEI PONTI SU CAVALLETTI

I ponti su cavalletti, non essendo dotati di parapetto, non devono avere altezza superiore ai metri 2 e possono essere utilizzati solo per lavori interni od al suolo: con la normali tavole di sezione minima cm. 20 x cm. 5 e lunghezza di 4 metri è d'obbligo utilizzare tre cavalletti (interasse cm. 180 e sbalzi di cm. 20); la larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a cm 90.


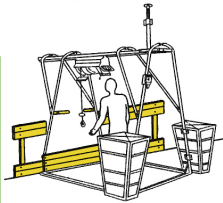



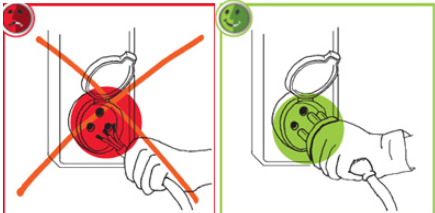




### USO DEI TRABATELLI

PER IL MONTAGGIO SEGUIRE SCRUPolosAMENTE LE INDICAZIONI DEL COSTRUTTORE	PRIMA DELL'USO FRENARE LE RUOTE	RIMANERE SEMPRE ALL'INTERNO DELLA TORRE	VIETATO SPOSTARE IL TRABATELLO CON SOPRA PERSONE O COSE	MANTENERE 5 METRI DI DISTANZA DA LINEE ELETTRICHE	VIETATO REALIZZARE COLLEGAMENTI A PONTE TRA TRABATELLO ED EDIFICIO O TRA DUE TRABATELLI.	ASSICURARSI CHE IL PIANO SIA LIVELLATO E NON CEDEVOLE

### MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI IN CANTIERE

	E' VIETATO L'USO DELLA GRU, AUTOGRU, CARRELLO MOVIMENTATORE, ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE
	<b>CASCO DI PROTEZIONE SEMPRE OBBLIGATORIO</b>
	SE NECESSARIO PERIMETRARE L'AREA A RISCHIO DI CADUTA MATERIALE E IMPEDIRE IL TRANSITO DI MACCHINE E LAVORATORI O PEDONI
	<b>CON SCARSA VISIBILITA'</b> L'OPERATORE ADDETTO ALL'IMBRACATURA E CARICO/SCARICO DEVE <b>UTILIZZARE INDUMENTI AD ALTA VISIBILITA'</b>

	<p><b>SE SI OPERA IN ALTO L'OPERATORE ADDETTO ALL'IMBRACATURA E CARICO/SCARICO DEVE UTILIZZARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTICADUTA</b></p>
<p>         Rispetta le indicazioni del costruttore          Respektuj odhucimet e indieruesat          Respecter les indications du constructeur          Follow manufacturer instructions          Postaj upustva konstruktorora          Respektat indicatille constructorului          اخترم تعليمات صانع الإسقالة       </p>   <p>         Pericolo di caduta          Rischio de chute          Danger of falling          Opasnost od pada          Pericol de cadere          خطر السقوط       </p> <p>         Provincia Autonoma di Trento          Strumenti per la formazione SSL 1       </p> <p><b>sì</b> 37 <b>NO</b></p>	<p><b>ATTENZIONE!!! A FINE OPERAZIONE DI CARICO/SCARICO RIPOSIZIONARE CORRETTAMENTE PARAPETTI E/O DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA RIMOSI.</b></p>
<p><b>USO DI PRODOTTI CHIMICI</b></p>	
	<p><b>LEGGERE SEMPRE LE AVVERTENZE SULLE ETICHETTE</b></p>
	<p><b>UTILIZZARE SEMPRE I DPI INDICATI COME NECESSARI NELLE ETICHETTE</b></p>
<p><b>ELETTROCUZIONE</b></p>	
	<p><b>NON FARE ALLACCIAMENTI VOLANTI</b></p>
	<p><b>VIETATO L'USO DEL NASTRO ADESIVO</b></p>
 <p>         Prima dell'uso verifi-          care lo stato di          conservazione e          l'integrità sempre          riparazioni di ogni          tipo. Utilizzare sempre          i mezzi appropriati di          lavoro.       </p>	<p><b>SEGNALARE E SOSTITUIRE IMMEDIATAMENTE CAVI DANNEGGIATI, FILI SCOPERTI E SPINE DANNEGGIATE O COMUNQUE QUANDO LA PROTEZIONE IP RISULTA COMPROMESSA</b></p>

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

1 Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_